

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del... PUBBLICITÀ - mm. colonnelli... Cinema L. 150 - Cronaca L. 146 - Neurologia L. 138 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivoluzioni (AP) - Via Parlamento, 9

ultime notizie l'Unità

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050... RINACIUTA 1.500 800... VIB NUOVA 2.500 1.300... Conto corrente postale 1/29795

Venezuela (Continuazione dalla 1. pagina) stessa ambasciata, e fanno giustizia sommaria.

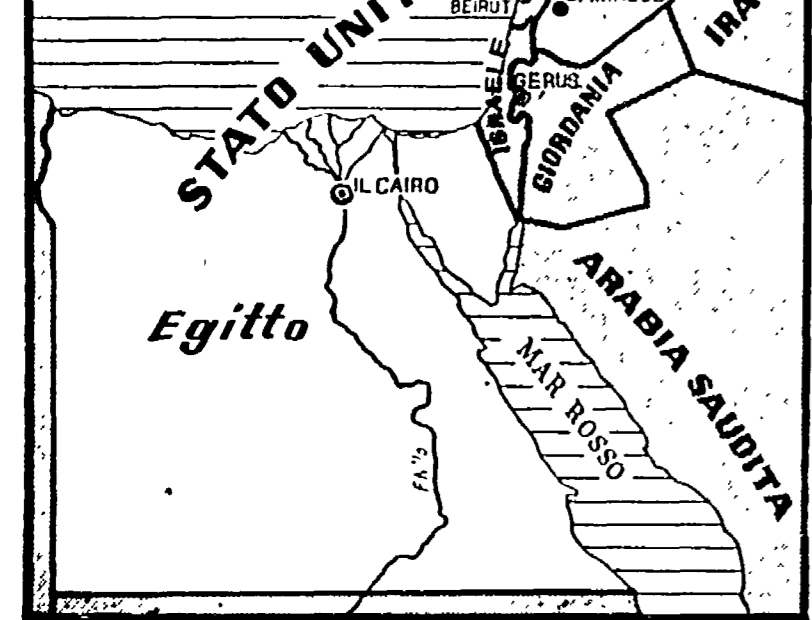
APERTA IERI, FRA SOMMESSI MA ACUTI CONTRASTI, LA CONFERENZA DEL PATTO DI BAGDAD

Eccezionali misure della polizia per proteggere Dulles ad Ankara

Il rappresentante americano cerca di imporre i missili ai paesi dell'alleanza - Gli interventi di Selwyn Lloyd e dei rappresentanti irakeno e pakistano - Un commento della Pravda

ANKARA, 27. - In una atmosfera solo apparentemente concorde si è iniziata quest'oggi nella Capitale turca la conferenza dei rappresentanti dei cinque paesi aderenti all'alleanza militare del Medio Oriente (Patto di Bagdad) conferenza cui partecipano ufficialmente come «osservatore» ma certo ruolo ed ambizioni di protagonista, il segretario del Dipartimento di Stato, Foster Dulles.

Ankara, mentre si sta svolgendo la conferenza, è una città che pare in stato d'assedio; ingenti forze di polizia...



Si attende per i prossimi giorni l'annuncio della nascita del nuovo «Stato unito arabo» risultante dall'unione fra Egitto e Siria. Il nuovo stato è indicato nella cartina in chiaro; la capitale dovrebbe essere il Cairo

La conferenza, s'è detto, si svolge in un'atmosfera di solo apparente concordanza; troppi problemi sono infatti sul tappeto ed alcuni in contrasto, se non ineccepibili tra loro: senza contare infine la impopolarità del Patto di Bagdad in tutto il settore mediorientale; fra la stessa opinione pubblica dei paesi aderenti e, per contro, il successo delle iniziative sovietiche nella zona.

Per riassumere i termini della conferenza, essa partecipa a Turcia, Iraq, Iran, Pakistan e Gran Bretagna. L'Iran si farà portavoce dei grossi problemi che il Governo di Teheran si trova di fronte: il ritardo sensibile del suo «piano di sviluppo» e l'opposizione pubblica agli impegni derivanti dall'alleanza...

Il discorso di Tito, così come la relazione presentata dal giovane Meka Tripalo, testimonio di una certa importanza di questo congresso dei giovani jugoslavi che annua a coronamento di un'ampia e vivace attività di lavoro in tutto il paese su problemi e gli orientamenti ideali delle giovani generazioni nella nuova epoca storica, l'epoca del socialismo.

Larghissima è la presenza di delegazioni straniere al Congresso. Tutti i paesi del campo socialista, dalla Corea all'Albania, sono rappresentati; numerosa anche la rappresentanza del blocco afro-asiatico. Dal'Etiopia, oltre alle delegazioni dei giovani comunisti d'Italia e di Francia, i giovani socialdemocratici del Belgio e i giovani socialisti italiani, anche un'organizzazione progressista degli Stati Uniti ha inviato una sua rappresentanza.

La Pravda cita tra l'altro, le interpellanze di alcuni deputati giordani i quali esigerebbero che «la Giordania si staccasse dai blocchi aggressivi e rafforzasse la sua amicizia con la Siria e l'Egitto». «Questo movimento di protesta contro la politica americana si sviluppa nei Paesi arabi i cui dirigenti si sono associati - prosegue il giornale - alla politica di aggressione delle potenze colonialiste. In Iran, nonostante l'influenza della crisi militare, il Governo - aggiunge la Pravda - non si dà affatto premura di approvare l'esigenza americana secondo cui delle rampe di lancio per missili debbano essere installate nei paesi membri del Patto di Bagdad».

Fallito «per la pioggia» un secondo tentativo di lanciare nello spazio un satellite americano

L'acqua avrebbe guastato l'impianto elettrico del «Vanguard», - Anche un «Thor», immobilizzato - Piano Eisenhower per l'istruzione - Allarmistiche dichiarazioni di un esperto militare

CAPE CANAVERAL, 27. - Alla chetichella, senza più clamori reclusivi, con una sorta di lodevole modestia (insolita nelle pubbliche faccende di questo paese), la marina americana ha tentato, per la seconda volta, di lanciare un piccolo satellite artificiale mediante un missile «Vanguard».

Ma la centesima di giornalismo e di fotografa, accorsi a Cape Canaveral dopo aver evocato la guerra di liberazione dell'Algeria, il capo della delegazione irachena ha parimenti preso posizione contro la Francia, le cui azioni sono in contraddizione con i principi dell'ONU. Nuri Said ha quindi espresso la speranza di vedere la Francia trovare un mezzo capace di porre fine a questi inutili massacranti verificatisi durante il «week-end» (sabato e domenica).

Un comunicato ufficiale così spiega le ragioni del fallimento: «Proprio per un tentativo di lancio del razzo «Vanguard» a tre sezioni sono stati sospesi allo scopo di riparare disturbi meccanici verificatisi durante il «week-end» (sabato e domenica). Precedenti tentativi di effettuare il lancio nella scorsa settimana sono stati frustrati da una serie di disturbi secondari derivanti principalmente da difficoltà atmosferiche. Piogge insolitamente abbondanti hanno dapprima provocato disturbi nei contatti elettrici. Poi, le condizioni atmosferiche sono state tali da non far raggiungere il minimo di sicurezza richiesto. Ulteriori difficoltà si sono verificate come principale conseguenza del mantenimento necessario lungo del carburante nei serbatoi. Si è reso necessario un rinvio per la sostituzione di alcune parti minori».

La sorpresa e l'indignazione del pubblico troveranno un nuovo alimento in un fatto analogo: anche il lancio di un missile intermedio «Thor» dell'aeronautica è fallito, e per le stesse incredibili cause: corti circuiti provocati dall'acqua piovana negli impianti elettrici.

«Comunque - ha detto amaramente un tecnico a proposito del «Vanguard» - non c'era altro da fare. Con il rinvio del lancio, abbiamo evitato probabilmente un disastro come quello del 6 dicembre scorso, quando il missile con dentro il satellite esplose a terra e tutto il contenuto si perse alle nostre spalle».

Pare tuttavia che l'ordine di sospendere l'esperimento sia stato impartito solo dopo che un tecnico era rimasto gravemente ustionato alle braccia e al volto dall'acido nitrico sprigionato da una valvola guasta. L'incidente ha spaventato i dirigenti del «programma Vanguard» e li ha indotti a rinunciare. Ora corre voce che un nuovo tentativo sarà fatto dall'esercito con un missile «Jupiter», fra pochi giorni, forse entro la settimana. Altri fatti (tutti collegati con l'ormai generalmente ammessa inferiorità tecnico-scientifica americana rispetto all'URSS) hanno oggi risvegliato l'interesse degli Stati Uniti.

CIPRO Tre morti in violenti scontri

NICOSIA, 27. - La capitale cipriota è stata oggi teatro di una vera e propria battaglia tra soldati e poliziotti inglesi e dimostranti turchi. Secondo le ultime notizie il bilancio sarebbe di tre morti.

I disordini hanno avuto inizio quando poliziotti inglesi hanno sciolto una dimostrazione turca provocata dalla notizia secondo la quale la Gran Bretagna aveva accettato di risolvere la questione cipriota.

Tale notizia, peraltro non confermata, aveva generato entusiasmo e eccitazione nei quartieri turco. Gruppi sempre più numerosi di dimostranti avevano cominciato a radunarsi nel centro del quartiere recando bandiere e inneggiando a gran voce alla spartizione dell'isola. La situazione è precipitata quando la polizia britannica è intervenuta.

Lo scopo dell'intervista è di far posto chiaro: spaventare l'opinione pubblica e aggravare il clima di psicofobia, favorevole allo sviluppo dell'industria di guerra. E' strano, tuttavia, che il Johnson non si sia accorto di aver reso involontariamente omaggio - con la sua analisi della potenza bellica sovietica - alla saggezza della politica di Mosca. Se, infatti, l'URSS non fosse davvero animata da intenzioni pacifiche, ma da spiriti bellicosi, come taluni pretendono, profiterrebbe della sua momentanea superiorità per colpire l'avversario e distruggerlo.

PERCHE' RITENUTO «EROTICO» Ritirata la sovvenzione al balletto della Sagan

PARIGI, 27. - Il ministero francese dell'istruzione pubblica ha oggi annunciato di avere ritirato il sussidio governativo assegnato al balletto della Sagan. Il motivo è stato dichiarato «erotico».

PARIGI, 27. - Clisse, un piccolo villaggio vicino alla costa atlantica, a pochi chilometri da Saintes, ha avuto un invidiabile primato nel 1957. In tutti i suoi quasi trecento abitanti nessuno è passato a quella che si suol chiamare «miglior vita».

LE DIMISSIONI PRESENTATE AL PARLAMENTO UNGHERESE

Kadar lascia il governo per dedicarsi al Partito

Il «premier» sarà sostituito dall'attuale vice-presidente Ferenc Nuench

(Dal nostro corrispondente) BUDAPEST, 27. - Il compagno Janos Kadar ha proposto oggi all'Assemblea nazionale ungherese di accettare i seguenti mutamenti della compagine governativa, mutamenti destinati a consolidare e ad estendere, attraverso una migliore azione del Partito operaio socialista, i successi fin qui conseguiti nella ricostruzione politica ed economica ed i legami tra il Partito e le masse:

1) che in sua vece venga chiamato alla testa del governo il compagno Ferenc Nuench, attuale primo vice-premier ministro. A Nuench dovrebbe succedere, in questa carica, l'attuale vice-premier ministro; 2) che a sostituire il compagno Gyula Kallai, attuale ministro della Cultura, sia chiamata la compagna Valeria Bene, presidente dell'Unione Radiofonica ungherese; 3) Kadar e Kallai, che sono entrambi segretari del

POUS, pur dedicandosi da ora in poi prevalentemente al lavoro di partito, resterebbero nel governo come ministri di Stato.

Kadar ha avanzato tali proposte sulle quali l'Assemblea si pronuncerà nel corso della sessione iniziata stamane, al termine di un ampio rapporto, nel quale egli ha indicato che i successi della giusta linea fin qui seguita dal governo rivoluzionario operaio e contadino hanno aperto nella situazione ungherese una fase nuova con compiti diversi da quelli del consolidamento statale rimasto all'ordine del giorno durante il 1957.

Frequentemente interrotto dagli applausi dell'assemblea, Kadar ha passato in rassegna, per oltre un'ora i risultati del lavoro svolto dal governo dal giugno 1957, quando egli aveva tenuto il precedente rapporto.

Innanzitutto egli ha parlato dei risultati del consolidamento politico, ottenuti da una parte attraverso l'applicazione dei principi di democrazia socialista nell'amministrazione della giustizia, dall'altra attraverso il movimento di una più larga partecipazione delle masse alla vita della società.

Il popolo ungherese, ha concluso Kadar, appoggia la nostra politica e il POSU e il governo hanno fiducia in esso. Ci si sforza di dirigere non già con parole d'ordine, ma educando le masse; e tutti i cittadini, comunisti o no, sono uguali.

Tutta la società aiuta oggi il lavoro del governo. Ed è per elevare questo aiuto, affinché il nostro paese si ponga al primo posto nel volume produttivo statunitense è già stato raggiunto e se si tiene conto anche della fabbricazione domestica, leggermente superato. Più difficile la situazione per la carne deve, malgrado i sensibili progressi, è aumentato del 7 per cento. La cifra pagata per le penzioni è salita dai 31,5 a 60 miliardi. Le vendite commerciali sono cresciute del 14 per cento anziché del 10 per cento, come si era previsto. Complessivamente il reddito nazionale è aumentato del 6 per cento. E' questa la nota conclusiva del comunicato cui la Pravda ha dedicato questa mattina quasi tutto il suo numero del lunedì.

STATI UNITI Spara alle pipe del tiro a segno quindi s'uccide

NEW YORK, 27. - Un uomo è entrato in una galleria per il tiro a segno a New York. Ha sparato il colpo pipe di gesso e anatroccoli di stagno e quindi, rivolta l'arma contro se stesso, si è ucciso con un colpo alla tempia.

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

PARIGI, 27. - L'improvvisa morte, dovuta ad un'embolia, di una nota benefattrice, la signora Germaine Huilier, che ospitava nella sua abitazione una trentina di cani, ha provocato una furiosa battaglia fra i suoi ospiti. Gli animali, rimasti senza cibo, si sono scatenati fra loro azzannandosi ferocemente al punto che quattro sono morti.

Il continuato abbaiare e il quai dei marci hanno messo sull'avviso i vicini che hanno avvertito la polizia. Quando quest'ultima, dopo aver forzato l'ingresso ha cercato di avvicinarsi alla donna che giaceva ormai cadavere nell'atrio della villa, ha dovuto battere precipitosamente in ritirata inseguita da una muta di cani furiosi.

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

PARIGI, 27. - L'improvvisa morte, dovuta ad un'embolia, di una nota benefattrice, la signora Germaine Huilier, che ospitava nella sua abitazione una trentina di cani, ha provocato una furiosa battaglia fra i suoi ospiti. Gli animali, rimasti senza cibo, si sono scatenati fra loro azzannandosi ferocemente al punto che quattro sono morti.

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

PARIGI, 27. - L'improvvisa morte, dovuta ad un'embolia, di una nota benefattrice, la signora Germaine Huilier, che ospitava nella sua abitazione una trentina di cani, ha provocato una furiosa battaglia fra i suoi ospiti. Gli animali, rimasti senza cibo, si sono scatenati fra loro azzannandosi ferocemente al punto che quattro sono morti.

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano

FRANCIA Morto la padrona 30 cani s'azzannano